



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 92 DEL 16/11/2023**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE ATTO DI QUERELA

L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di novembre alle ore 15:40 si è riunita la Giunta appositamente convocata in VIDEOCONFERENZA ai sensi dell'art. 41 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
PATRONCINI DANIELA	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. VERONESE PIETRO .

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: Sindaco

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE ATTO DI QUERELA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

Da anni il Comune di Vigarano Mainarda sta cercando una difficile quanto pacifica soluzione ad una problematica originata dalla sottoscrizione di un accordo economico tra il Comune, all'epoca presieduto da altra Giunta, e l'azienda Cà Bianchina, insistente sul territorio comunale ed avente ad oggetto la produzione di biogas;

Con procedimento n. 2586/19 RGNR, la Procura di Ferrara, ha dato inizio ad un processo a carico del precedente Sindaco Dr.ssa Barbara Paron nonché del legale rappresentante pro tempore della società Cà Bianchina contestando loro la violazione degli artt. 319 e 321 cp;

nel formare il proprio fascicolo, il PM precedente, richiedeva una CTU finalizzata ad accertare lo stato di manutenzione della strada maggiormente interessata dal passaggio dei mezzi di Cà Bianchina, il dissesto in cui verteva la strada, le cause dell'ammaloramento e le spese per il ripristino; -

il predetto procedimento penale è tutt'ora in fase dibattimentale e, cosa importante, la menzionata CTU non è stata ancora oggetto di valutazione in aula e pertanto non è ancora acquisita al fascicolo del dibattimento del Tribunale di Ferrara in Composizione Collegiale;

il Consigliere...omissis..., in forza del proprio ruolo, chiedeva ed otteneva copia della CTU presente nel fascicolo del PM; - In data 27 agosto 2023, il Consigliere ...omissis...divulgava i contenuti di intere parti della predetta CTU, pubblicandone i contenuti sui social network (Facebook) nonché sulla stampa locale, riportando alcuni passaggi salienti ma che, se estrapolati dal contesto, diventano facilmente oggetto di fraintendimento;

l'art. 114 del c.p. stabilisce che "Se si procede al dibattimento, non è consentita la pubblicazione, anche parziale, degli atti del fascicolo per il dibattimento, se non dopo la pronuncia della sentenza di primo grado, e di quelli del fascicolo del pubblico ministero, se non dopo la pronuncia della sentenza in grado di appello;

CONSIDERATO che, come esposto, vi è stata divulgazione, anche sui social network, dei contenuti di parti di atti del fascicolo del Pubblico Ministero;

CONSIDERATO che l'art. 326 del C.p. recita: "Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza è punito (omissis)".

CONSIDERATO che, essendo ancora pendente giudizio, in cui è parte il Comune di Vigarano Mainarda, la situazione può determinare un pregiudizio per il Comune di Vigarano Mainarda.

DATO ATTO che per questo motivo si ritiene opportuno presentare presso le autorità competenti apposito atto di denuncia-querela, per il reato di cui all'art. 326 c.p., nonché per ogni altro ulteriore e/o diverso reato che le autorità competenti riterranno consumato o tentato nella condotta suesposta, affidando ad avvocato esperto in diritto penale, l'assistenza legale ed autorizzando il Sindaco a presentare, a nome dell'Ente e nelle opportune sedi, la suddetta denuncia-querela.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 337, comma 3, c.p.p. "La dichiarazione di querela proposta dal legale rappresentante... di un ente ... deve contenere la indicazione specifica della fonte dei poteri di rappresentanza".

PRESO ATTO che i poteri di rappresentanza del Sindaco pro tempore e legale rappresentate del Comune di Vigarano Mainarda trovano la propria fonte direttamente nella legge statale e nello Statuto comunale. In particolare:

- l'articolo 50 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Il Sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio quando non è previsto il Presidente del Consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;

- l'art. 24 dello statuto comunale, reitera la suddetta disposizione, stabilendo che "il Sindaco è responsabile dell'amministrazione... Il Sindaco rappresenta l'ente in giudizio";

RILEVATO che che il responsabile del competente servizio provvederà a formalizzare l'incarico di assistenza legale ad avvocato esperto in diritto penale, previa acquisizione della relativa disponibilità;

SENTITO il Segretario Comunale che fa presente i rischi connessi ad ogni denuncia, in particolare quelli connessi alla possibilità di essere a propria volta denunciati ai sensi dell'art. 368 c.p.;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come riportato in calce alla presente.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di autorizzare il Sindaco pro-tempore a sporgere denuncia/querela per il reato di cui all'art. 326 c.p., nonché per ogni altro ulteriore e/o diverso reato che le autorità competenti riterranno consumato o tentato nella condotta suesposta;

-di demandare al Servizio Affari Generali l'adozione dei provvedimenti necessari all'affidamento dell'incarico legale per la proposizione dell'atto di querela, ad avvocato esperto in diritto penale, che verrà individuato quindi con determinazione del responsabile del Servizio;

- Di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
Dott. VERONESE PIETRO